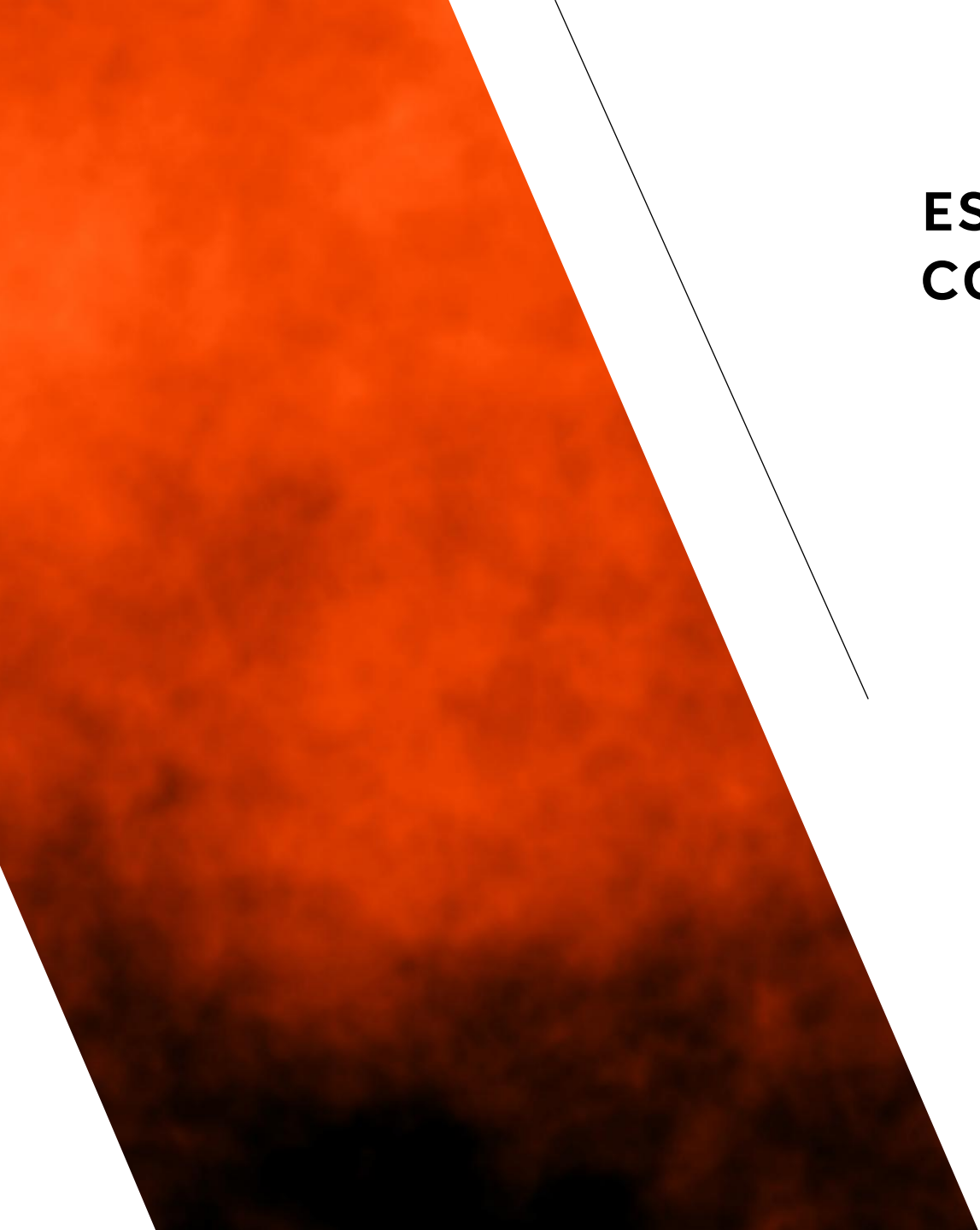


Abstract geometric lines in the top left corner, consisting of several overlapping, irregular polygons and lines that create a complex, layered effect.

PROBLEMATICHE DEI MINORI PROVENIENTI DALL'ESTERO E L'ACCOMPAGNAMENTO POST- ADOTTIVO

*A cura della Dott.ssa Martina Lancia, Psicologa e Psicoterapeuta,
Referente del settore psicologico di AIAU ODV ETS*

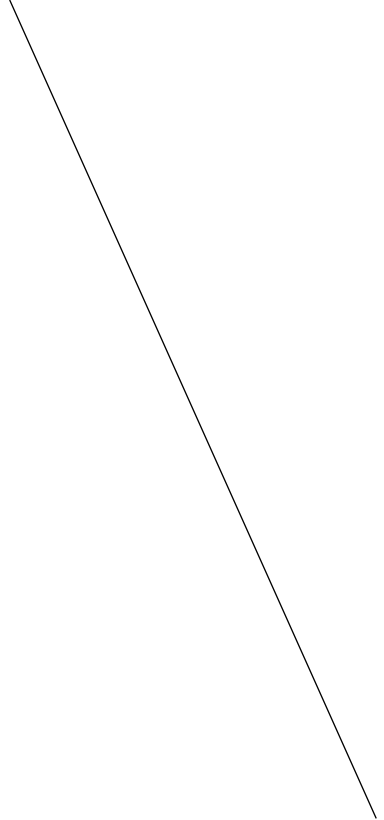


ESPERIENZE TRAUMATICHE E CONSEGUENZE

L'esperienza dell'**abbandono** e di altri **eventi traumatici**, determinano delle conseguenze sul piano del funzionamento psichico, dell'immagine di sé, delle modalità di relazione con gli altri e con l'ambiente.

La crescita del figlio adottivo è caratterizzata da numerosi fattori di rischio che fanno riferimento a diverse dimensioni:

- Proprie dell'adozione
- Esperienze specifiche



FATTORI DI RISCHIO

- ❖ Danni biologici
- ❖ L'abbandono, cambio di care-givers e del contesto relazionale
- ❖ Esperienze sfavorevoli

DANNI BIOLOGICI

Le condizioni sfavorevoli, che iniziano fin dal concepimento, possono avere conseguenze sulla salute fisica e/o sullo sviluppo neuropsicologico.

Tra queste condizioni si riscontrano:

- Malattie dei genitori biologici
- Gravidanza e parto difficili
- Scorretta alimentazione
- Mancanza di controlli prenatali
- Assunzione di sostanze o alcool da parte della madre
- Condizioni di vita svantaggiate
- Mancata nutrizione
- Carenza di stimoli congrui
- Esperienze traumatiche e di stress prolungato



ESPERIENZA DELL'ABBANDONO E CAMBI DI CARE-GIVERS

Queste rappresentano condizioni comuni a tutte le adozioni.

Spesso i bambini cambiano vari contesti di accudimento (famiglie affidatarie, istituti), con la conseguente mancanza di figure di riferimento,

ESPERIENZE SFAVOREVOLI

Tipi di Esperienze Sfavorevoli

- Grave trascuratezza e incuria
- Abuso sessuale
- Maltrattamento fisico e/o psicologico
- Violenza assistita

Variabili che Influenzano gli Effetti

- Durata e intensità dell'esperienza
- Relazione con chi provoca l'esperienza
- Età del minore
- Interventi riparativi

Effetti Generali

- Disregolazione dei processi cognitivi ed emotivi



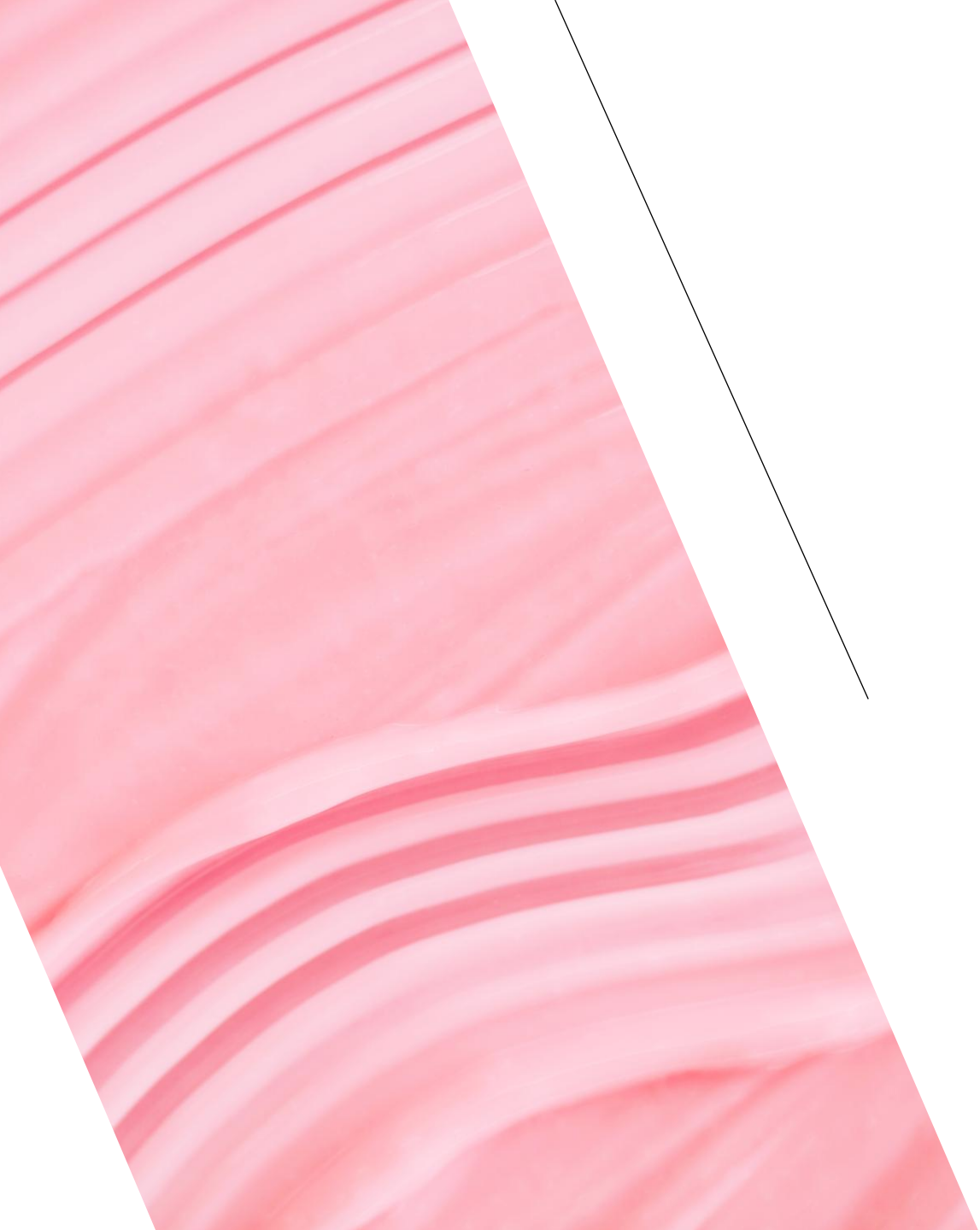
GLI EFFETTI

Il compito dell'essere umano è quello di sopravvivere. La percezione di essere al sicuro è una condizione fondamentale per l'equilibrio di ogni essere umano e, quando un bambino si trova in un contesto che lo espone a stimoli altamente spiacevoli e pericolosi, facendogli percepire il rischio per la sopravvivenza, può reagire cronicizzando alcune reazioni difensive su vari livelli:

- **neuro-fisiologico** (modifiche a livello dei neurotrasmettitori, del Sistema nervoso simpatico e parasimpatico, del Sistema endocrino e immunitario)
- **cognitivo**
- **emotivo**

GLI EFFETTI

- ❖ Distorta immagine di sé
- ❖ Senso di colpa
- ❖ Permalosità
- ❖ Bisogno di controllo
- ❖ Difficoltà di attenzione
- ❖ Agitazione motoria
- ❖ Aggressività
- ❖ Ritiro depressivo
- ❖ Compiacenza
- ❖ Difficoltà nelle relazioni di attaccamento
- ❖ Ritardo cognitivo



SPECIAL NEEDS ADOPTION

Con questa dicitura si fa riferimento a situazioni che presentano bisogni speciali.

Le caratteristiche per determinare tali situazioni sono:

- Età avanzata del minore (6/7 anni e oltre)
- Gruppo di due o più fratelli
- Presenza di problematiche sanitarie
- Esperienze sfavorevoli che influenzano il funzionamento psicologico e comportamentale

ADOZIONE INTERNAZIONALE

Prevalenza dell'età elevata nell'adozione internazionale

Perché?

- Politiche estere mirano a prevenire l'abbandono
- Incoraggiamento dell'adozione nazionale
- Adozione internazionale come opzione residuale

Minori destinati all'adozione internazionale

- Bambini più grandi
- Spesso con problemi di salute
- Gruppi di tre o più fratelli

L'ETÀ AVANZATA

Rapporto con le Origini

- Essere adottati oltre i 6 anni determina una maggiore competenza emotiva, avere più ricordi del passato e una più alta consapevolezza della propria esistenza prima dell'adozione

Identità Etnica

- Maggiore introiezione di caratteristiche etniche e culturali
- Connotati fisici diversi dai genitori adottivi
- Stigma può influenzare autostima e fiducia in sé stessi
- Mancato rispecchiamento nei genitori adottivi può indebolire senso di appartenenza



IMPORTANZA DEL SUPPORTO POST-ADOZIONE

Necessità di Supporto Continuo per le Famiglie come fattore protettivo.

Quando?

- All'arrivo del bambino
- Fasi successive della costruzione della famiglia
- Supporto nelle diverse tappe di crescita dei figli

DIFFICOLTÀ DELLA GENITORIALITÀ ADOTTIVA

Diventare Genitore di un Bambino Sofferente

- Compito estremamente impegnativo
- Difficoltà nel sistema di attaccamento
- Problemi comportamentali e/o di salute

Preparazione e Complessità dell'Incontro

- Preparazione precedente all'arrivo del minore
- Incontro con il bambino reale e la sua storia più complesso del previsto

Stress e Aspettative dei Genitori

- Lunghi tempi di attesa e mancata genitorialità biologica
- Difficoltà nel tollerare lo stress e gestire i vissuti negativi
- Necessità di pazienza per l'ambientamento del bambino

MONITORAGGIO E SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

Monitoraggio Continuo della Famiglia

- Le problematiche possono emergere anche dopo il primo anno
- Seguire la famiglia nel tempo è cruciale

Prevenzione delle Crisi

- Intervento precoce per evitare situazioni critiche
- Prevenire è meglio che porre rimedio

Attività di Sostegno

- Supporto attraverso attività di gruppo o individuali
- Creare interventi per evitare pattern disfunzionali



INTERVENTI STANDARD

- Obiettivo di creare un forte legame di attaccamento
- Assicurare il senso di appartenenza
- Rappresentare una base sicura per affrontare le sfide

Esempi di interventi

- Consulenza sociale, psicologica ed educativa dei genitori
- Gruppo di sostegno per genitori
- Gruppo di sostegno per bambini
- Colloqui di sostegno con i genitori o l'intero nucleo familiare
- Visite domiciliari
- Lavoro di rete con le istituzioni (scuola, servizi specialistici, ecc.)

OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI STANDARD



Per i genitori adottivi

Sviluppare la capacità di decodificare correttamente i comportamenti del minore

Sviluppare la capacità di rispondere adeguatamente ai suoi bisogni

Mantenere la continuità nella storia del bambino

Essere auto-riflessivi e dare un significato agli eventi

Curiosità e valorizzazione della diversità



Per il minore

Possibilità di esprimere i propri vissuti

Possibilità di esprimere i propri bisogni

Mantenere continuità nella propria storia

Essere autoriflessivi e dare un significato agli eventi

Contare su contesti accoglienti e competenti

INTERVENTI SPECIFICI



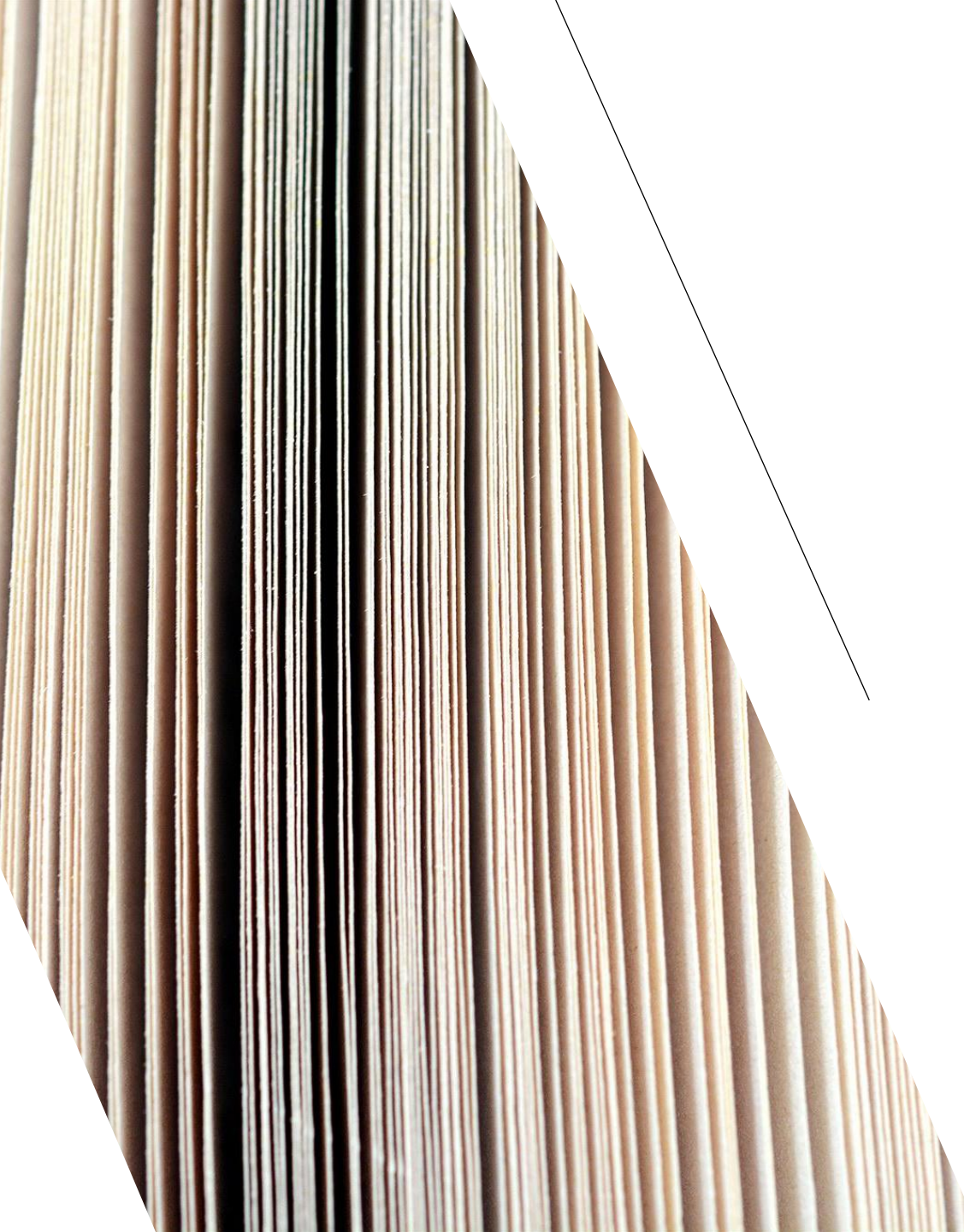
Valutazione delle necessità specifiche

Analisi delle esigenze del minore
Considerazione delle necessità della famiglia



Interventi di sostegno mirato

Progettazione di interventi personalizzati
Implementazione di strategie di supporto



BIBLIOGRAFIA

Chistolini, M. (2021). *La famiglia adottiva. Come accompagnarla e sostenerla*. Franco Angeli.

Vadilonga, F. (2014). *Curare l'adozione. Modelli di sostegno e presa in carico della crisi adottiva*. Raffaello Cortina Editore.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

